

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G03976 **del** 20/04/2016

Proposta n. 5558 **del** 19/04/2016

Oggetto:

TUSCIA GAS S.c.p.a. – L. 239/2004 art. 1 comma 56 lett. a – Autorizzazione all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso commerciale in Comune di Castiglione in Teverina (VT), zona industriale loc. Pianello snc.

OGGETTO: TUSCIA GAS S.c.p.a. – L. 239/2004 art. 1 comma 56 lett. a – Autorizzazione all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso commerciale in Comune di Castiglione in Teverina (VT), zona industriale loc. Pianello snc.

IL DIRETTORE REGIONALE per lo SVILUPPO ECONOMICO e le ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Vista** l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:
- Statuto della Regione Lazio;
 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
 - Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;
- Visto** il DPR 18 aprile 1994, n. 420 inerente le procedure di Concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali;
- Vista** la Legge 23 agosto 2004, n. 239, avente ad oggetto: “ Disposizioni sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” e successive modifiche;
- Visto** il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218 e dal D.Lgs. 13/10/2014, n. 153;
- Vista** la Circolare MAP n.165 del 7 ottobre 2004 della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
- Considerato** che con l'entrata in vigore della sopraindicata Legge 239/2004, le competenze amministrative relative all'attività sugli Oli minerali e sul G.P.L. sono state trasferite alle Regioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n° 128 “Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'art. 1 comma 52, della Legge 23 agosto 2004 n° 239”;
- Vista** la Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- Vista** l'istanza del 01/03/2016 della Tuscia Gas S.c.p.a., acquisita agli atti regionali con prot. n. 114732 del 02/03/2016, con la quale chiede l'autorizzazione all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali ad uso commerciale, in Comune di Castiglione in Teverina (VT), zona industriale loc. Pianello snc, per una capacità volumetrica complessiva di mc. 100,00;
- Preso Atto** che la Società Tuscia Gas S.c.p.a. ha la disponibilità dell'area su cui insiste il deposito (f.9; part. n. 262), in virtù della Convenzione per la Concessione del diritto di proprietà aree

comprese nel P.I.P. in Comune di Castiglione in Teverina (VT) loc. Pianello del 30/12/2014, a rogito della Dott.ssa Maria Ceresi notaio in Orte, rep. n. 13497 – racc. n. 6000, tra il Comune di Castiglione in Teverina (VT) e la Soc. T.I.P. S.r.l.; e successivo Atto di Compravendita tra la Soc. T.I.P. S.r.l. e la Soc. Tuscia Gas S.c.p.a. del 18/12/2015, a rogito del Dott. Paolo Cirilli notaio in Terni, rep. n. 56260 – racc. n. 24603 e registrato a Terni il 21/12/2015 al n. 7920 serie IT;

Visto il disposto dell'art. 2558 C.C. che assicura all'acquirente di azienda di subentrare *ex lege* in tutti i rapporti giuridici precedentemente instaurati dal cedente;

Preso atto che l'oggetto dell'istanza di cui al precedente paragrafo non ricade nella fattispecie di cui alla Legge n. 35/2012;

Considerato che in merito alla suddetta richiesta, risultano essere stati acquisiti, come da documentazione agli atti:

- il parere favorevole rilasciato alla Tuscia Gas S.c.p.a., ai soli fini fiscali, dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Civitavecchia – S.O.T. di Viterbo, con nota prot. n. 5287 del 07/04/2016;
- il parere favorevole con prescrizioni rilasciato alla Soc. T.I.P. S.r.l., dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Viterbo – Uff. Prev. Incendi, con nota prot. n. 5309 del 25/06/2015;
- il parere favorevole sotto il profilo igienico-sanitario, alla realizzazione del progetto, rilasciato alla sig.ra Valentina Caporali Scelloni, in qualità di consigliere delegato della Tuscia Gas S.c.p.a. con poteri di ordinaria amministrazione, dalla ASL di Viterbo – Dip.di Prev. U.O.C.P. SISP UOSVD, con nota n. 43/2015 del 25/08/2015;
- il permesso a costruire rilasciato alla T.I.P. S.r.l., dal Comune di Castiglione in Teverina (VT) - Ufficio Tecnico, con nota prot. n. 2129 del 15/09/2015 – P.E. n. 0038-2015.
- Autorizzazione sismica rilasciata alla T.I.P. S.r.l. dalla Regione Lazio – Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, con nota prot. n. 2015-0000302247 del 09/07/2015;

Considerato che la Tuscia Gas S.c.p.a. ha corredato l'istanza predetta con tutta la documentazione prevista in materia e che dalla stessa documentazione, con perizia giurata a firma dell'Arch. Alessandro Cavalletti, regolarmente iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Terni con il n. 580, si dichiara la conformità del progetto alle prescrizioni di Legge ed in particolare: al PRG del Comune di Castiglione in Teverina; al PIP in loc. Pianello del Comune di Castiglione in Teverina; alle norme fiscali, alla sicurezza sanitaria, stradale, ivi compresa la prevenzione degli incendi ai sensi del DPR n. 37/98; alla tutela dei beni storici ed artistici; alla normativa del Decreto Ministero dell'Interno 29/11/2002 nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 81/08, e che la consistenza del deposito di stoccaggio di oli minerali è la seguente:

1)N. 1 serbatoio metallico interrato della capacità di mc. 100 contenente GPL.

Preso Atto di tutta la documentazione, ivi inclusa quella relativa alla dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva e casellario giudiziale, oltreché degli elaborati tecnici presentati, e ritenuto che gli stessi sono esaurienti ai fini dell'adozione del presente atto;

Accertato che ricorrono le condizioni previste per il rilascio dell'Autorizzazione alla Tuscia Gas S.c.p.a. per l'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali ad uso commerciale, in Comune di Castiglione in Teverina (VT) zona industriale loc. Pianello snc, per una capacità volumetrica complessiva di mc. 100,00;

Atteso quanto sopra:

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

- 1) di Autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 56 lett. a) della Legge 23 agosto 2004 n. 239, la Tuscia Gas S.c.p.a. con sede legale in Terni, Corso Tacito n. 111 – C.F., P.IVA e num. Iscr. Registro Imprese di Terni 01549160552 – all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso commerciale, in Comune di Castiglione in Teverina (VT), zona industriale loc. Pianello snc , che a lavori ultimati avrà una consistenza come di seguito riportata:
 - N. 1 serbatoio metallico interrato della capacità di mc. 100,00 contenente GPL. (matr. n. 72RP/15).
- 2) La Società predetta sarà tenuta ad ultimare gli interventi stessi non oltre un anno a decorrere dalla presente autorizzazione, pena la decadenza.
- 3) Nell'esecuzione dei lavori la Tuscia Gas S.c.p.a., dovrà attenersi a tutte le prescrizioni formulate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Viterbo, dal Comune di Castiglione in Teverina (VT), nonché a quelle che potranno essere impartite in sede di collaudo che verrà effettuato da parte dell'apposita Commissione, la cui composizione verrà successivamente definita nel rispetto dell'art. 3 della legge 07/05/1965 n. 460, nonché del D.P.R. n. 420/94.
- 4) Solo dopo la conclusione favorevole del collaudo, la Società potrà avviare l'esercizio del nuovo deposito nella consistenza di cui alla presente autorizzazione, previa acquisizione della SCIA e della Licenza fiscale di esercizio, che faranno parte integrante della presente autorizzazione.
- 5) Per l'attività in oggetto, resta comunque a carico dell'operatore l'obbligo all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendio.
- 6) Sono fatti altresì salvi gli indirizzi e gli obiettivi generali di politica energetica, nonché la successiva individuazione dei criteri e modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed all'esercizio degli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, in applicazione dell'art. 1, comma 8, lettera c, punto 5, della richiamata Legge 239/2004.

La presente Autorizzazione sarà notificata alla Società richiedente che dovrà conservarla insieme al successivo Verbale di Collaudo, al certificato di prevenzione incendi e della licenza di esercizio, per ogni esigenza degli Organi di controllo; sarà altresì inviata per conoscenza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Viterbo, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Civitavecchia – S.O.T. di Viterbo ed al Comune di Castiglione in Teverina (VT).

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul WEB regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Rosanna Bellotti